



GRUPPO CONSILIARE RETE CIVICA



Dichiarazione di apertura:

Udienza conoscitiva polo logistico di Altedo!

Colleghe e colleghi consiglieri, vorrei fare una piccola riflessione sulla udienza conoscitiva in oggetto:

Premetto che ritengo sia normale che le aziende costruttrici cerchino zone da edificare, così come è corretto che chi può vendere terreni che aumentano a dismisura il prezzo perché trasformati in edificabili lo possano fare, ovviamente tocca alla politica scegliere dove e come costruire nell'interesse del **BENE COMUNE!!!**

Quando si è deciso di permettere la grande logistica in aree adiacenti ai quattro caselli autostradali non significava che i terreni erano tutti potenzialmente edificabili, andava verificato caso per caso e qui abbiamo iniziato a vedere cose strane, esempio l'area scelta ad Altedo all'improvviso non è più risultata risaia coltivata, è diventata incolta ed a causa dell'autostrada e dei capannoni in zone adiacenti non risulta più essere una zona potenzialmente da proteggere...stranamente la zona è soggetta a vincoli e quando questi sono stati imposti già c'erano l'autostrada e parte dei capannoni adiacenti!

Queste cose le abbiamo lette sui giornali e, cosa ancor più grave, sui documenti votati negli enti!!!

Veniamo all'udienza conoscitiva del 17 scorso, abbiamo ascoltato il rappresentante della S.I.S. che ha iniziato il suo discorso dicendoci che bisognava "**informare la gente nella maniera più corretta possibile**", ci ha detto che le risaie erano vecchie e non storiche e che la legge gli imponeva dopo sette anni di non coltivare più il riso.

Da quel che mi risulta la legge è il "programma di sviluppo rurale dell'Emilia Romagna 2014/2020" Disciplinari di produzione integrata 2020- Norme generali, a pagina 41 si legge: RISO. La durata della risaia non deve superare i 5 anni. Al termine del quinquennio deve seguire un intervallo minimo di un anno prima del ritorno del riso. Nel caso sia presente una delle seguenti condizioni pedologiche particolari: classe di tessitura argillosa (A AL AS), tenore di sostanza organica elevato (<3,1%), salinità elevata (>4 ms/cm). La monosuccessione può prolungarsi fino a 7 anni. Al termine del settennio



GRUPPO CONSILIARE RETE CIVICA



deve seguire un intervento minimo di due anni prima del ritorno del riso. Indirizzi generali e consigli in “Norme Generali- Capitolo 7”.

Detto questo capite che la legge non impone di abbandonare la coltivazione che in quell’area è secolare ed in più sappiamo che tutte le coltivazioni vanno alternate negli anni per poterle coltivare correttamente e questo è quello che ha sempre fatto l’azienda in oggetto anche alternando con la facelia, pianta praticamente non commerciabile ma molto importante per ingrassare il terreno e per lo sviluppo delle api.

A questo aggiungo che fino a 2 anni fa il riso prodotto in quelle risaie storiche e secolari era di qualità, ora evidentemente è giunto un fattore nuovo, indovinate quale...

Questo dovevo per la “così detta” “**corretta informazione**”.

Concludo ricordando che la S.I.S. è una società di cui le “Bonifiche Ferraresi” sono diventate il socio maggioritario e capisco benissimo se vogliono spostare a Ferrara questa produzione, a noi invece tocca il compito di salvare le **ultime risaie** poiché è l’ultimo angolo rimasto di questa nostra pagina di storia, così come non possiamo permettere che le aree SIC e ZPS adiacenti finiscano prede e vittime della speculazione.

Ultimissima cosa, so che quella che sto per fare è una dichiarazione senza alcun valore ma io diedi il mio voto favorevole al progetto del “polo logistico di San Pietro in Casale”, vedendo come procedono le cose sul “rispetto del nostro territorio”, simbolicamente “RITIRO QUEL MIO VOTO FAVOREVOLE” e spero che si fermi anche quel progetto!!!

GRAZIE, ho finito!!!

Bentivoglio 24-02-2021

Il Consigliere Metropolitano

F.to Lorenzo Mengoli

GRUPPO CONSILIARE RETE CIVICA

Consigliere metropolitano Lorenzo Mengoli

Via Zamboni, 13 - 40126 Bologna - tel segreteria 051 659.8245